



"Ragazzi, si copia". Marcello Dei presenta il suo libro sull'arte dell'imbroglio nelle scuole italiane



L'Associazione Mediterraneo, per il ciclo "Quale scuola per l'Italia", organizza martedì 4 dicembre alle 17 al CAMEC,) l'incontro sul tema "La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio. Per una nuova etica". Interverrà **Marcello Dei**, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore del libro *"Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane"*. Il libro descrive una situazione in cui molti studenti copiano, e che dopo averlo fatto provano indifferenza o sollievo, ma anche soddisfazione e fierezza. Dobbiamo stupircene,

sostiene l'autore, in una scuola ormai arresa alla cultura del consumo, all'individualismo rampante, allo sprezzo delle regole? Copiare per diventare cattivi cittadini: ecco ciò che avviene, continua Dei, con la benedizione e la comprensione un po' di tutti. Ma così la scuola non abdica alla sua funzione educativa? Sono domande importanti, che rendono il libro molto utile. Perché - scrive Ilvo Diamanti nella prefazione - "trasforma un fenomeno considerato 'normale' nella rappresentazione dominante, in oggetto e occasione di indagine e riflessione critica e civica".

30/11/2012 11:27:30

Redazione



NATALE 2012

'Nuovimondi' di Luca Matti al CAMEC e 'Il segno e la grazia' disegni della collezione Lia dal XVI al XX secolo



Presentate questa mattina nei rispettivi musei le due importanti mostre che verranno inau-

gurate **sabato 1 dicembre**, e che si inseriscono nelle iniziative organizzate in occasione del-

le festività natalizie.

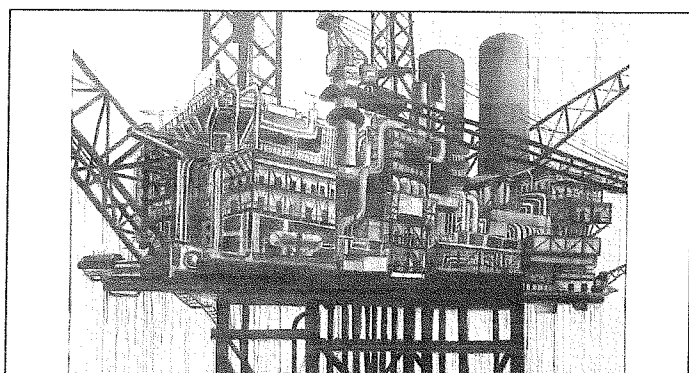
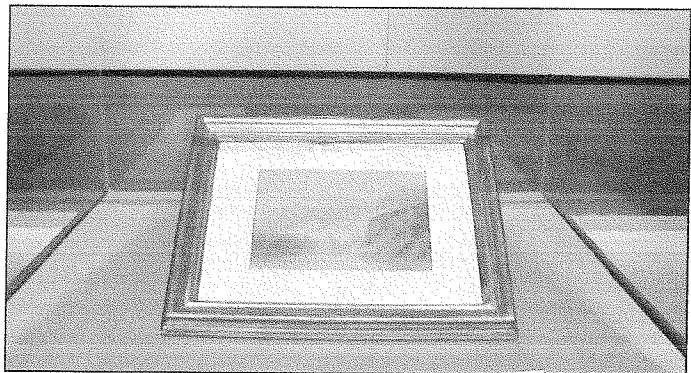
Si tratta de "Il Segno e la Grazia. Disegni della Collezione Lia dal XVI al XX secolo" in visione presso il Museo Civico "A. Lia" (via Prione, 234) che illustra una sezione del tutto inedita della Collezione Lia, per la prima volta mostrata al pubblico. Si tratta di un nucleo consistente di disegni eseguiti dal XVI al XX secolo, in gran parte di produzione italiana e poi anche francese, illustrativi dello sviluppo e della fortuna di questo ben particolare genere artistico.

Al CAMEC (piazza C. Battisti, 1) si potrà visionare, invece, la mostra di Luca Matti "Nuovi-

mondi".

Con la mostra Luca Matti. Nuovimondi il CAMEC dà seguito alla nuova formula di premio artistico che consiste nella produzione di una personale dedicata all'artista vincitore della rassegna annuale Settembre d'Arte. Il museo acquisisce l'opera premiata e si assume il compito di documentare con una personale il lavoro dell'autore selezionato dalla giuria tecnica.

Luca Matti è risultato validissimo vincitore insieme a Giovanni Campus - esposto al CAMEC **dal 9 settembre all'11 novembre 2012** - dell'edizione Settembre d'Arte 2011.



MARCELLO DEI PRESENTA IL SUO LIBRO MARTEDÌ 4 DICEMBRE ORE 17 AL CAMEC

"Ragazzi, si copia A lezione di imbroglio nelle scuole italiane"

L'Associazione Culturale Mediterraneo, per il ciclo "Quale scuola per l'Italia", organizza **martedì 4 dicembre (ore 17, CAMEC)** l'incontro sul tema "La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio.

Per una nuova etica".

Interverrà **Marcello Dei**, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore del libro "Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane".

Il libro descrive una situazione in cui molti studenti copiano, e che dopo averlo fatto provano indifferenza o sollievo, ma anche soddisfazione e fierezza. Dobbiamo stupircene, sostiene l'autore, in una scuola ormai arresa alla cultura del consumo, all'individualismo rampante, allo sprezzo delle regole? Copiare per diventare cattivi cittadini: ecco ciò che avviene, continua Dei, con la benedizione e la comprensione un po' di tutti. Ma così la scuola non abdica alla sua funzione educativa?

Sono domande importanti, che rendono il libro molto utile.

Perché -scrive **Ilvo Diamanti** nella prefazione- "trasforma un fenomeno considerato «normale» nella rappresentazione dominante, in oggetto e occasione di indagine e riflessione critica e civica".

Per informazioni sulle attività dell'Associazione scrivere a **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazioneculturaleme-**

diterraneo.com. Nel sito è disponibile la documentazione (rassegna stampa, galleria fotografica, materiali consegnati) riguardante tutte le precedenti iniziative dell'Associazione, nonché le recensioni dei principali libri usciti in questi anni sulle materie inerenti i cinque filoni di lavoro dell'Associazione (Quale scuola per l'Italia; Religioni e politica; Ripensare il Mediterraneo, un compito dell'Europa; Crisi climatica e nuove politiche energetiche; Economia, società, politica: anticorpi alla crisi).

"La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio": Marcello Dei al CAMEC martedì 4 dicembre

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo



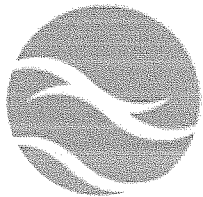
L'Associazione Culturale Mediterraneo, per il ciclo "Quale scuola per l'Italia", organizza martedì 4 dicembre (ore 17, CAMEC) l'incontro sul tema "La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio. Per una nuova etica".

Interverrà Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore del libro "Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane". Il libro descrive una situazione in cui molti studenti copiano, e che dopo averlo fatto provano indifferenza o sollievo, ma anche soddisfazione e fierezza. Dobbiamo stupircene, sostiene

l'autore, in una scuola ormai arresa alla cultura del consumo, all'individualismo rampante, allo sprezzo delle regole? Copiare per diventare cattivi cittadini: ecco ciò che avviene, continua Dei, con la benedizione e la comprensione un po' di tutti. Ma così la scuola non abdica alla sua funzione educativa? Sono domande importanti, che rendono il libro molto utile. Perché -scrive Ivo Diamanti nella prefazione- "trasforma un fenomeno considerato nella rappresentazione dominante, in oggetto e occasione di indagine e riflessione critica e civica".

Per informazioni sulle attività dell'Associazione scrivere a spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com. Nel sito è disponibile la documentazione (rassegna stampa, galleria fotografica, materiali consegnati) riguardante tutte le precedenti iniziative dell'Associazione, nonché le recensioni dei principali libri usciti in questi anni sulle materie inerenti i cinque filoni di lavoro dell'Associazione (Quale scuola per l'Italia; Religioni e politica; Ripensare il Mediterraneo, un compito dell'Europa; Crisi climatica e nuove politiche energetiche; Economia, società, politica: anticorpi alla crisi).

Tweet 0 **Mi piace** **Sign Up** per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia & provincia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88 - Editore: Gazzetta della Spezia.it - Partita Iva: 01357120110 - Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI. - Sito realizzato da Biofonie.it



Associazione Mediterraneo, alle 17 Marcello Dei al Camec. Il 13 dicembre Cofferati e Landini



Questo pomeriggio alle 17 l'associazione Mediterraneo promuove l'incontro con Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore di "Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane", sul tema "La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio. Per una nuova etica". L'evento fa parte del ciclo "Quale scuola per l'Italia".

La prossima settimana si svolgerà invece l'incontro con Sergio Cofferati, parlamentare europeo, e Maurizio Landini, segretario generale della Fiom Cgil. L'appuntamento è per giovedì 13 dicembre alle 21 al Centro Allende. L'incontro, dal titolo "Per la libertà e la dignità del lavoro", fa parte del ciclo "Economia, società, politica: anticorpi alla crisi".

04/12/2012 16:32:46

Redazione



ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO QUESTO POMERIGGIO INCONTRO AL CAMEC CON L'AUTORE DEL LIBRO «RAGAZZI, SI COPIA»

Marcello Dei parla della scuola, tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio

— LA SPEZIA —

L'ASSOCIAZIONE Culturale Mediterraneo, per il ciclo «Quale scuola per l'Italia», organizza per oggi, alle ore 17, al Camec l'incontro sul tema «La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio. Per una nuova etica».

Interverrà Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore del libro «Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane». Il libro descrive una situazione in cui molti

studenti copiano, e che dopo averlo fatto provano indifferenza o sollievo, ma anche soddisfazione e fierezza.

DOBBIAMO STUPIRCENE, sostiene l'autore, in una scuola ormai arresa alla cultura del consumo, all'individualismo rampante, allo sprezzo delle regole? Copiare per diventare cattivi cittadini: ecco ciò che avviene, continua Dei, con la benedizione e la comprensione un po' di tutti. Ma così la scuola non abdica alla sua funzione edu-

cativa? Sono domande importanti, che rendono il libro molto utile. «Perché — scrive Ilvo Diamanti nella prefazione — trasforma un fenomeno considerato nella rappresentazione dominante, in oggetto e occasione di indagine e riflessione critica e civica».

PER INFORMAZIONI sulle attività dell'Associazione scrivere a: spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com.

Nel sito è disponibile la documentazione galleria fotografica, materiali consegnati riguardante tutte le precedenti iniziative dell'Associazione, nonché le recensioni dei principali libri usciti in questi anni sulle materie inerenti i cinque filoni di lavoro dell'Associazione: Quale scuola per l'Italia; Religioni e politica; Ripensare il Mediterraneo, un compito dell'Europa; Crisi climatica e nuove politiche energetiche; Economia, società, politica: anticorpi alla crisi.

Claudia Verzani

LA NAZIONE 4-12-2012

INCONTRO CON MARCELLO DEI AL CAMEC

L'Associazione Culturale Mediterraneo, per il ciclo "Quale scuola per l'Italia", organizza oggi alle 17 al CAMeC, l'incontro "La scuola tra meritocrazia e cultura dell'imbroglio. Per una nuova etica". Interverrà Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'Università di Urbino e autore del libro "Ragazzi, si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane". Il libro descrive una situazione in cui molti studenti copiano, e che dopo averlo fatto provano indifferenza o sollievo, ma anche soddisfazione e fierezza.

IL SECOLO XIX 4-12-2012

Marcello Dei al CAMEC: "Combattere la cultura dell'imbroglione nella scuola italiana"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo



Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'università di Urbino, ha presentato al CAMEC, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, il suo libro "Ragazzi si copia".

A lezione di imbroglione nelle scuole italiane". "Per l'opinione pubblica il tema del copiare a scuola non è un argomento di cui discutere -ha esordito Gianluca Solafroli, vicepresidente dell'Associazione- e tuttavia non è così, perché parlarne significa affrontare i problemi di fondo della scuola e della società". Il libro di Dei è "uno spaccato delle nostre scuole".

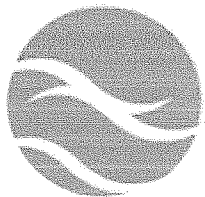
"il copiare non è sanzionato, i professori lo gestiscono ognuno a proprio modo, denunciare chi copia è considerato quasi infamante". La "disattenzione etica", ha proseguito Solfaroli, colpisce studenti, insegnanti e genitori, segno "dell'individualismo mercantile che è montato nella società italiana negli ultimi decenni" e di vicende più lontane del tempo, che hanno contrassegnato "il carattere degli italiani".

"Due ragazzi su tre copiano", ha spiegato Marcello Dei: "non è quasi mai questione di solidarietà, ma di auto copiatrice", gli studenti "si autoassolvono all'82% ", e "anche chi non copia è giustificazionista, all'insegna del ". Solamente "il 13% degli studenti dice che copiare è offesa al bene comune", segno di una "perversione dei valori", che si sviluppa progressivamente dalla quinta elementare fino alle scuole superiori. Certamente, ha proseguito l'autore, "bisogna stare attenti agli stereotipi", tipo l'equazione "alunno che imbroglia = cittadino che evade le tasse, passa con il rosso, utilizza le raccomandazioni, salta la fila agli sportelli, confida nei condoni, non allaccia le cinture di sicurezza", ma copiare è pur sempre "un esercizio non onesto di furberia" e "una forma di apprendistato a non rispettare le regole". Gli anticorpi, ha concluso Dei, stanno "nell'educazione etica e civica", in controtendenza a "una socializzazione scolastica di tipo burocratico - aziendale - consumistico" nella quale "l'importanza dell'etica e del civismo è relativamente scarsa". Molto interessante e vivace il dibattito, nel quale sono intervenuti insegnanti, genitori e studenti. La soluzione, intanto, potrebbe essere quella individuata in alcune classi del liceo Parini di Milano: insegnanti e studenti hanno sottoscritto un codice etico che li impegna a comportarsi correttamente a scuola, a non copiare e a non far copiare.

(Foto di Francesco Tassara)

Ultima modifica il Mercoledì, 05 Dicembre 2012 15:59

Tweet 0 Mi piace Sign Up per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39 0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084



Mediterraneo ospita Marcello Dei. “Combattere la cultura dell’imbroglio nelle scuole italiane”



Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'università di Urbino, ha presentato al CAMEC, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, il suo libro "Ragazzi si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane". "Per l'opinione pubblica il tema del copiare a scuola non è un argomento di cui discutere -ha esordito Gianluca Solafroli, vicepresidente dell'Associazione- e tuttavia non è così, perché parlarne significa affrontare i problemi di fondo della scuola e della società". Il libro di Dei è "uno spaccato delle nostre scuole": "il copiare non è

sanzionato, i professori lo gestiscono ognuno a proprio modo, denunciare chi copia è considerato quasi infamante". La "disattenzione etica", ha proseguito Solafroli, colpisce studenti, insegnanti e genitori, segno "dell'individualismo mercantile che è montato nella società italiana negli ultimi decenni" e di vicende più lontane del tempo, che hanno contrassegnato "il carattere degli italiani".

"Due ragazzi su tre copiano", ha spiegato Marcello Dei: "non è quasi mai questione di solidarietà, ma di auto copiatura", gli studenti "si autoassolvono all'82%", e "anche chi non copia è giustificazionista, all'insegna del". Solamente "il 13% degli studenti dice che copiare è offesa al bene comune", segno di una "perversione dei valori", che si sviluppa progressivamente dalla quinta elementare fino alle scuole superiori. Certamente, ha proseguito l'autore, "bisogna stare attenti agli stereotipi", tipo l'equazione "alunno che imbrogli = cittadino che evade le tasse, passa con il rosso, utilizza le raccomandazioni, salta la fila agli sportelli, confida nei condoni, non allaccia le cinture di sicurezza", ma copiare è pur sempre "un esercizio non onesto di furberia" e "una forma di apprendistato a non rispettare le regole". Gli anticorpi, ha concluso Dei, stanno "nell'educazione etica e civica", in controtendenza a "una socializzazione scolastica di tipo burocratico - aziendale - consumistico" nella quale "l'importanza dell'etica e del civismo è relativamente scarsa". Molto interessante e vivace il dibattito, nel quale sono intervenuti insegnanti, genitori e studenti. La soluzione, intanto, potrebbe essere quella individuata in alcune classi del liceo Parini di Milano: insegnanti e studenti hanno sottoscritto un codice etico che li impegna a comportarsi correttamente a scuola, a non copiare e a non far copiare.

05/12/2012 11:35:30

Redazione



MARCELLO DEI: "COMBATTERE LA CULTURA DELL'IMBROGLIO NELLE SCUOLE ITALIANE. SERVE UNA NUOVA ETICA"

Presentato il nuovo libro di Marcello Dei martedì al CAMEC

Marcello Dei, docente di Sociologia dell'educazione all'università di Urbino, ha presentato al CAMEC, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo, il suo libro "Ragazzi si copia. A lezione di imbroglio nelle scuole italiane".

"Per l'opinione pubblica il tema del copiare a scuola non è un argomento di cui discutere - ha esordito **Gianluca Solafroli**, vicepresidente dell'Associazione - e tuttavia non è così, perché parlarne significa affrontare i problemi di fondo della scuola e della società. Il libro di Dei è "uno spaccato delle nostre scuole": il copiare non è sanzionato, i professori lo gestiscono ognuno a proprio modo, denunciare chi copia è considerato quasi infamante".

La "disattenzione etica" - ha proseguito Solafroli - colpisce studenti, insegnanti e genitori, segno "dell'individualismo mercantile che è montato nella società italiana negli ultimi decenni" e di vicende più lontane del tempo, che hanno contras-



segnato il carattere degli italiani".

"Due ragazzi su tre copiano - ha spiegato **Marcello Dei** - non è quasi mai questione di solidarietà, ma di auto copiatura", gli studenti "si autoassolvono all'82%", e "anche chi non copia è giustificazionista, all'insegna del ". Solamente "il 13% degli studenti dice che copiare è offesa al bene comune", segno di una "perversione dei valori", che si sviluppa progressivamente dalla quinta elementare fino alle scuole superiori. Certamente - ha proseguito

l'autore - bisogna stare attenti agli stereotipi", tipo l'equazione "alunno che imbrogli = cittadino che evade le tasse, passa con il rosso, utilizza le raccomandazioni, salta la fila agli sportelli, confida nei condoni, non allaccia le cinture di sicurezza", ma copiare è pur sempre "un esercizio non onesto di furberia" e "una forma di apprendistato a non rispettare le regole".

"Gli anticorpi - ha concluso **Dei** - stanno "nell'educazione etica e civica", in controtendenza a "una socializzazione scolastica

di tipo burocratico - aziendale - consumistico" nella quale "l'importanza dell'etica e del civismo è relativamente scarsa".

Molto interessante e vivace il dibattito, nel quale sono intervenuti insegnanti, genitori e studenti. La soluzione, intanto, potrebbe essere quella individuata in alcune classi del liceo Parini di Milano: insegnanti e studenti hanno sottoscritto un codice etico che li impegna a comportarsi correttamente a scuola, a non copiare e a non far copiare.

DOMENICA 16 DICEMBRE - CASTELLO SAN GIORGIO

Laboratorio in lingua inglese, per bambini da 6 a 10 anni

La scuola di lingue CSH, in collaborazione con l'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di La Spezia e la Cooperativa Zoe, organizza un laboratorio in lingua inglese, per **bambini da 6 a 10 anni**, tenuto da insegnanti madrelingua e liberamente tratto da "A Christmas Carol" di Charles Dickens.

Il laboratorio, che avrà luogo nel suggestivo scenario del Castello San Giorgio di La Spezia, si svolgerà alle **ore 15** ed alle **ore 16**.

Il personale della Cooperativa Zoe, insieme agli insegnanti

CSH, guideranno i bambini in un percorso sotterraneo alla scoperta dei Natali di Ebenezer Scroodge e li avvicineranno alla lingua inglese attraverso il gioco e le attività manuali.

Sono previsti due gruppi, di circa 15 bambini ciascuno, per ogni turno. Il costo è di €6 a bambino, la prenotazione è obbligatoria.

Per informazioni ed iscrizioni contattare CSH via mail **info@csh-italia.com** oppure chiamando il numero **0187 301571**.

